

Maledetta sia la guerra

28 Novembre 1914, Austria

Avevano annunciato la guerra con gioia ed entusiasmo quell'estate.

Un padre di famiglia non era né felice né pieno di esaltazione, ed aveva ragione.

Bisognava avere paura della guerra.

27 Ottobre 1915, Italia.

Una giovane donna era incinta, si massaggiava il grosso ventre con delicatezza ed osservava delle vecchie foto di lei e suo marito, pensava, sperava e pregava un Dio di poterlo rivedere e di informarlo del suo dolce stato.

Gli aveva scritto molte lettere nella vana speranza che queste venissero recapitate, l'ultima che gli aveva scritto lo informava della gravidanza, aveva allegato ad essa una foto che la ritraeva seduta su una sedia a dondolo mentre si abbracciava il grembo, sorrideva.

Il 28 Ottobre 1915 ricevette una lettera, sorrideva felice, la lesse, ma pianse.

31 Marzo 1916, Russia.

Era il giorno prima del suo ottavo compleanno e aspettava il giorno seguente per spegnere le candeline sulla sua adorata torta al cioccolato e di esprimere lo stesso desiderio dell'anno precedente.

Il 1° Aprile 1916 mancava tanto così a spegnere le otto candeline, quando la madre richiamò la sua attenzione, alzò il tondo viso e sorrise, qualcuno aveva esaudito il suo desiderio: papà era tornato.

17 Gennaio 1917 Germania.

Una madre di famiglia aspettava da anni notizie su suo marito, le lettere non le arrivavano, le notizie non giravano e lei rimaneva a casa a piangere e a consolare i piccoli figli che volevano il loro papà.

Il 18 Gennaio 1917 arrivarono notizie, inevitabilmente pianse, ancora.

24 Dicembre 1917, Francia.

Era la vigilia di Natale e una ragazza di diciassette anni non vedeva il fratello maggiore di anni venti da almeno un anno, forse due o tre anni, non lo ricordava, il tempo era passato e lei era cresciuta senza l'amore del suo adorato fratello.

Il 25 Dicembre 1917 qualcuno bussò alla porta di casa, la ragazzina la aprì e piangendo sorrise e dopo anni riabbracciò il fratello mutilato..

21 Giugno 1918, Inghilterra

Era estate ed una bambina vestita con un abito rosso era seduta su di una altalena, ma non si muoveva, quella a fianco di lei non veniva smossa nemmeno dal leggero venticello che la circondava, tutto era fermo, proprio come ogni anno da quattro anni.

La bimba bionda, di appena dieci anni, si voltò dietro di lei cercando il padre, ma come ogni estate, non trovò nessuno.

11 Settembre 1918, America

Un'anziana signora era al termine della sua corsa, l'ultima cosa che avrebbe voluto dalla vita era poter vedere i suoi nipoti darle dei pro-nipoti, voleva poter abbracciare ancora una volta una nuova piccola ed innocua vita, ma questo non accadde mai, il nipote morì il 12 Settembre 1918, in guerra.

2015.

Sono passati cento anni dalla Prima Guerra Mondiale e la gente, ogni singolo individuo, ancora non comprende il significato di vita, troppo impegnato a tenere un fucile in mano puntato verso la testa di un essere umano uguale a lui.

Elisabetta ISOLATO